

COME È "LA NOSTRA CASA"

Ecco le foto della struttura di Bari, Via Buozzi, 46, dopo l'importante intervento di recupero edilizio di cui è stata oggetto:



Sostieni il nostro Progetto con una "Donazione Liberale"

detraibile dalla Tua Denuncia dei Redditi (basterà conservare la cedola di ricevuta), effettuando:

- o un bonifico sul ns. conto corrente presso la Banca Prossima, IBAN: IT62.L033.5901.6001.0000.0004.886;
- o un versamento sul ns. C.C. Postale n° 97029664,

ricordandoTi, se vuoi, di inserire la ns. P.IVA (06745070729) nella Tua Denuncia dei Redditi, per riservarci il Tuo 5x1000.

GRAZIE



Associazione "UNITINSIEME" Onlus
Rete Nazionale Comunità di Capodarco
Via Cancellotto, 3, 70125, Bari
tel. 080.5013677 - fax. 080.2140950
www.unitinsieme.it - nostracasa@unitinsieme.it

La Nostra Casa

PROGETTO per la realizzazione di:

**CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO
RIABILITATIVO**

**COMUNITÀ SOCIO-RIABILITATIVA
(DOPO DI NOI)**



LA NOSTRA CASA

L'Associazione UNITINSIEME Onlus, Rete Nazionale delle Comunità di Capodarco, si è posta l'obiettivo della realizzazione di un DIURNO e di una CASA FAMIGLIA (Dopo di Noi) destinati a diversamente abili che abbiano problemi di collocazione familiare.

Il progetto nasce dalla consapevolezza delle gravi carenze di cui il territorio soffre, soprattutto riguardo le esigenze del Dopo di Noi.

La nostra Associazione è inserita, sin dalla sua nascita (2007), nella Rete Nazionale delle Comunità di Capodarco, che è una delle più consolidate realtà nazionali per i servizi all'integrazione delle diversità.

L'edificio di Via Buozzi, 46, in Bari, su cui siamo intervenuti (realizzato negli anni '30 ed utilizzato come Scuola Materna ed elementare fino al 2000) ci è stato concesso in comodato pluriennale dal Comune di Bari.

Le condizioni iniziali generali erano pessime, sebbene la struttura portante fosse, per fortuna, in buone condizioni.

Abbiamo terminato in questi giorni un importante intervento di recupero edilizio (iniziato nell'Ottobre 2011), volto a rendere gli spazi e le dotazioni impiantistiche dell'edificio idonee allo scopo per cui intendiamo utilizzarlo.

Potremo svolgervi le attività di DIURNO per 30 amici disabili ed accogliere 20 ospiti nelle 10 stanze destinate alla CASA FAMIGLIA (Dopo di Noi).

Per questa ristrutturazione abbiamo speso circa 680 mila euro:

- 225 mila euro a fondo perduto li stiamo recuperando, avendo partecipato con successo ad un Bando Regionale nel 2009;
- 310 mila euro li abbiamo avuti in prestito per 15 anni dalla Banca Popolare di Bari con fidejussione del Comune di Bari;
- l'aiuto dei ns. benefattori e l'apporto diretto di denaro da parte dei Soci dell'Ass.ne hanno coperto la somma residua.

Dobbiamo iniziare le attività prima possibile, dal momento che il pagamento del mutuo (2500 euro/mese) è già partito dallo scorso Novembre.

Per poter ottenere la "*autorizzazione al funzionamento*", oltre che disporre della struttura con determinate caratteristiche, dobbiamo garantire la presenza di prestabilite professionalità stabilite in un Reg.to Regionale. Abbiamo perciò costituito una Cooperativa, che garantirà nel suo organico la presenza di operatori idonei a svolgere le attività prefissate e richieste dalla Regione.

La ns. Ass.ne UNITINSIEME è e rimarrà il Soggetto Responsabile.

Se fossimo così fortunati da riuscire ad essere completamente "*convenzionati*" con la ASL e con il Comune di Bari per il Diurno e per il Dopo di Noi, la gestione economica potrebbe comportare margini economici che avremmo intenzione di sfruttare in due modi:

- o riservando alcuni posti gratuiti nel Dopo di Noi, per risolvere situazioni di emergenza in cui si potrebbero trovare alcuni amici disabili;
- o azzerando la quota a carico del disabile ospite (1/3 della diaria giornaliera).

Purtroppo, fino a che non saremo a regime o se non riusciremo ad ottenere le sopra dette Convenzioni, dovremo inventarci qualche sistema per portare avanti l'iniziativa.

Ci riusciremo? Molto dipenderà dal Vs. aiuto e dalla Vs. benevolenza.

Noi di UNITINSIEME siamo e rimarremo dei VOLONTARI: il denaro che movimenteremo sarà solo ed unicamente impegnato per risolvere le esigenze degli amici disabili.

Pensando in positivo, se le cose andassero per il verso giusto, prendendo esempio dalla Comunità di Capodarco, questa potrebbe essere la PRIMA di una serie di CASE FAMIGLIA per gli amici disabili.

Il Vostro aiuto ci è INDISPENSABILE.